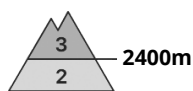
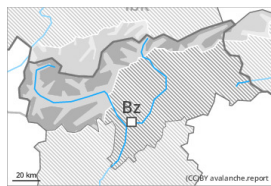


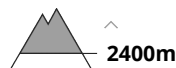
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



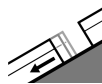
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa, attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sulla cresta principale delle Alpi. Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2200 m circa. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.6: neve a debole coesione e vento

Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più, soprattutto nella Val d'Ultimo, nel Gruppo Tessa e sulle Alpi dello Stubai. La neve fresca degli ultimi giorni poggia su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su



strati soffici in quota.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

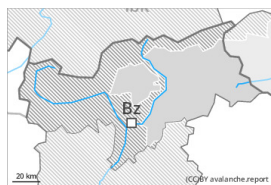
Tendenza

Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. In molte regioni domenica cadranno da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento ↗
per Domenica il 10.03.2024



Lastrone da vento

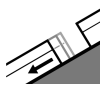


2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve ventata recente richiede attenzione. Neve slittante alle quote di media montagna.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

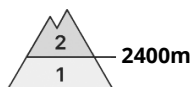
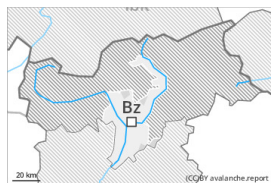
Cadrà un po' di neve. Il vento sarà in parte forte. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in quota. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. In molte regioni domenica cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2024



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie.

Sui pendii ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Cadranno sino a 10 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. In molte regioni domenica cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più.